

Calano i consumi elettrici italiani: - 6,7% nel 2009



GIOVEDÌ 14 GENNAIO 2010 12:49

Crisi economica e caldo record tra le cause del maggiore calo dei consumi di elettricità dal 1945



In Italia nel 2009 il totale dell'energia richiesta è stata di 316,9 miliardi di kilowattora, registrando una flessione del **6,7%** rispetto al 2008 (con una diminuzione, a parità di giorni lavorativi, di -6,5%).

È quanto emerge dai primi dati provvisori sui consumi di energia elettrica nel 2009, forniti dal gruppo **Terna**, che evidenziano un **calo della domanda più sostenuto nel primo semestre (-8,7%)**, mentre nella seconda parte dell'anno si è registrato un sensibile rallentamento (- 4,6%). A dicembre, in particolare, la quantità di energia elettrica richiesta in Italia, pari a 26,6 miliardi di kilowattora, ha fatto registrare un calo del 1,4% rispetto ai volumi richiesti a dicembre 2008: con questo risultato il mese di dicembre risulta il migliore del 2009, seguito da novembre (-2,7%). Spetta invece ad aprile la massima flessione dell'anno: -11,5% rispetto ad aprile 2008.

In crescita le fonti di energia rinnovabile

Nel mese di dicembre 2009 la domanda di energia elettrica è stata soddisfatta per l'87,3% con produzione nazionale e per il 12,7% dall'energia scambiata con l'estero (-8,1% rispetto all'anno precedente). In particolare, la produzione nazionale netta dell'ultimo mese del 2009 (23,7 miliardi di kWh) è in flessione dello 0,5% rispetto allo stesso mese del 2008, mentre sono risultate **in crescita le fonti di produzione eolica (+77,2%) e geotermoelettrica (+4,5%)**. In calo invece l'idroelettrico (-14,4%) e il termoelettrico (-0,3%).

Variazione omogenea sul territorio

Sul territorio nazionale la variazione della domanda risulta piuttosto omogenea: -1,7% al Nord, -1,1% al Centro e -1% al Sud. La distribuzione dei 26,6 miliardi di kWh richiesti nel mese di dicembre 2009 è ripartita per il 44,7% al Nord, per il 29,2% al Centro e per il 26,1% al Sud.

Crisi economica e caldo record

Oltre alla crisi economica, avrebbe influito sul calo del consumo di elettricità – il peggiore dal 1945 - anche il **caldo record registrato proprio nel 2009**, uno dei più caldi degli ultimi due secoli. È quanto sostiene la Coldiretti, citando i dati dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del CNR di Bologna, dai quali risulta che le temperature medie del 2009 sono state più alte di 1,15 gradi rispetto alla media di confronto del periodo 1961-1990.

SU QUESTO ARGOMENTO LEGGI ANCHE:

- [“Piano Casa” sostenibile in classe A](#)
- [Gestione intelligente dell'energia in casa](#)
- [UE: più efficienza nei sistemi di riscaldamento](#)
- [Le centrali energetiche del futuro? Gli edifici](#)
- [Cogena: “rivedere la normativa sulla cogenerazione”](#)

[Succ. >](#)